

nesi (Ved. *Odoardo duca di Parma e Piacenza*). Urbano VIII, morì il 29 luglio 1644 dopo 21 anni meno 8 giorni di pontificato.

Urbano VIII, ordinò che in avvenire le lettere apostoliche annunciassero il giorno del mese tutto intero, e non in numeri arabi, o cifre numeriche.

CCXXXIII. INNOCENTE X.

1644. INNOCENTE X, (Giambattista Panfilì, nato in Roma il 7 maggio 1574, cardinale il 6 luglio 1629) fu eletto papa il 15 settembre 1644, ed incoronato il 29 all'età di 72 anni. Egli fu debitore della tiara alla propria accortezza. La Francia avea incaricato il marchese di Saint-Chaumont suo ambasciatore, a dargli l'esclusiva. Panfilì preavvertito di quest'ordine impedì che fosse reso noto promettendo al marchese un cappello. Divenuto papa si fe' beffe di lui, nè si credette obbligato di mantener la parola a un ministro che avea mancato di fedeltà al re suo signore. L'anno 1645 egli si dichiarò apertamente contro i Barberini, e fece sindacare l'amministrazione da essi tenuta sotto il pontificato precedente. Il cardinale Antonio vedendo già imprigionati due de' suoi domestici si rifugiò in Francia. In questa occasione Innocente diede una bolla il 4 dicembre che proibiva ai cardinali di uscire senza suo permesso dallo stato ecclesiastico con ordine a coloro che vi erano usciti di ritornare entro 6 mesi. Nel 25 febbrajo susseguente fece un'altra bolla per obbligar tutti i cardinali a risiedere in Roma. Il parlamento di Parigi dichiarò nulli ed abusivi tali decreti. La regina o piuttosto il cardinal Mazzarino vietò nel tempo stesso che si mandasse danaro a Roma. Innocente fu costretto di riconciliarsi coi Barberini. Egli nell'anno 1647 procacciò alla santa Sede dal duca Savelli la città d'Albano, il cui territorio produce i migliori vini d'Italia. L'anno 1649 ad istigazione del consiglio di Spagna ricusò alcune bolle ai vescovi nominati da Giovanni IV, nuovo re di Portogallo, quasi che questo principe reprimato dalla propria nazione sul trono de' suoi antenati non altro fosse che un